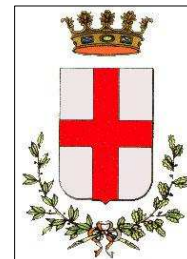


COMUNE di PADOVA

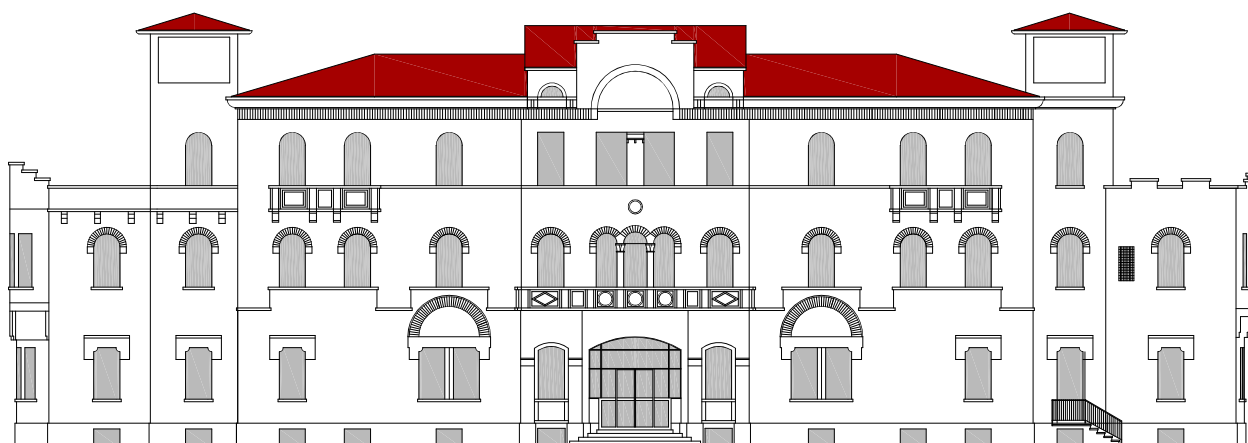
Settore Lavori Pubblici

via Nicolò Tommaseo 60 - tel. 049.820.43.02 - ediliziapubblica@comune.padova.it



VILLA MARTA ***Installazione ascensore per disabili***

PROGETTO ESECUTIVO
IMPORTO COMPLESSIVO: € 140.000,00



N° Progetto
LLPP EDP 2017/08

Nome file
CSA.pdf

Data
ottobre 2018

CUP
H91E17000050004

CIG

Elaborato

CSA

ELABORATI PROGETTUALI
CONDIZIONI D'ESECUZIONE

Progettisti

Arch. Diego Giacon
Ing. Giuseppe Olivieri
Geom. Sergio Bolgan

R.U.P.

Arch. Diego Giacon

Capo Settore

Articolo 1° - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di lavori d'installazione di un nuovo elevatore posizionato esternamente al fabbricato denominato Villa Marta, ubicato a Padova in Via del Carmine, 13.

L'impianto, dotato di vano corsa in castelletto metallico autoportante, verrà posizionato sul retro del fabbricato previa realizzazione di idonea fondazione realizzata in calcestruzzo armato e dimensionata in base ai carichi generati dall'impianto. La nuova struttura autoportante, costituente il vano corsa, dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa N.T.C. 2008 anche in relazione agli ancoraggi della medesima all'esistente struttura edile del fabbricato; essendo esterno, quindi soggetto ai fenomeni atmosferici, il materiale utilizzato dovrà presentare idonee caratteristiche anticorrosione e la struttura dovrà, nella sua totalità, essere costruita in modo tale da impedire infiltrazioni di acqua meteorica.

Nell'appalto rientrano anche interventi edili quali: realizzazione della fondazione, apertura di idonee forometrie delle parete esterna del fabbricato in corrispondenza delle prime due fermate dell'impianto al fine di consentire lo sbarco all'interno dello stabile, costruzione di corridoio coperto di collegamento tra la fermata superiore (terza) e la parete esterna del fabbricato.

Articolo 2° - ONERI E AMMONTARE DELL'APPALTO

Gli oneri della sicurezza, a prescindere dall'importo che sarà evidenziato nel bando di gara, saranno esplicitati in dettaglio in fase di esecuzione dei lavori in contraddittorio con la D.L., applicando le voci presenti nell'ultimo prezzario della Regione Veneto e verranno corrisposti a misura con la liquidazione dei singoli stati di avanzamento dei lavori.

L'importo presuntivo dei lavori potrà variare in più o in meno, per effetto di variazioni nelle quantità delle diverse categorie, secondo quanto previsto dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni, senza che l'Appaltatore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente capitolato e prezzi diversi da quelli risultanti dall'offerta.

Eventuali Nuovi Prezzi verranno formulati, in via prioritaria, applicando l'ultima edizione del Prezzario della Regione Veneto, ove i prezzi siano disponibili in tale documento.

L'I.V.A. farà carico all'Amministrazione a norma delle disposizioni legislative vigenti all'atto esecutivo delle opere.

Articolo 3° - DESCRIZIONE DEI LAVORI

Le opere oggetto dell'appalto consistono nella costruzione di una piattaforma elevatrice verticale in conformità a quanto previsto dalla Direttiva macchine 2006/42/CE recepita con D.Lgs. n. 17 del 27.01.2010, dalla norma tecnica UNI EN 81-41 e da idonea certificazione (in conformità alla Direttiva 2006/42/CE) per quanto non compreso in UNI EN 81-41, dalla relativa legislazione nazionale vigente e applicabile, dalla normativa N.T.C. 2008, ecc. e, più in dettaglio, la ditta dovrà procedere a lavori di:

- fornitura e posa in opera di tutta la componentistica necessaria a realizzare l'elevatore e che consenta il rilascio della Dichiarazione CE di Conformità in base alla Direttiva Europea 2006/42/CE; l'elevatore dovrà risultare con manovra automatica da piano e da cabina e il supporto di carico (cabina) dovrà essere chiuso, dotato di porte automatiche a due ante telescopiche scorrevoli orizzontalmente e le porte di piano saranno abbinate alle porte di cabina in fase di apertura e chiusura automatica;
- costruzione del vano corsa in struttura metallica autoportante, comprese tutte le opere correlate, realizzato e raccordato al fabbricato in conformità a quanto previsto dalla normativa N.T.C. 2008;
- demolizione di porzione delle pareti esterne del fabbricato al fine di raccordare e collegare gli sbarchi della macchina e il vano corsa ai piani del fabbricato; compreso il successivo raccordo tra le pareti e il vano corsa, anche al fine di garantire la completa impermeabilizzazione e assenza di infiltrazioni d'acqua meteorica e di vento;
- demolizione di porzione della rampa esterna di accesso al piano interrato dell'edificio e successiva costruzione di fondazione idonea a costituire il basamento di sostegno e fissaggio del vano corsa e della componentistica dell'elevatore;
- realizzazione di un corridoio coperto di collegamento tra la fermata superiore (terza), con sbarco sull'attuale terrazza del fabbricato, e la parete esterna del fabbricato;
- realizzazione della fossa dell'impianto in conformità a quanto previsto dalla documentazione di certificazione della piattaforma elevatrice;

- esecuzione dei fori necessari al passaggio dei cavi tra vano corsa e armadio, costituente parte integrante dell'impianto, di alloggiamento del quadro di manovra, centralina idraulica, ecc. da posizionare all'interno del piano interrato del fabbricato ed in conformità a quanto previsto da UNI EN 81-41;
- realizzazione dell'alimentazione elettrica dal quadro generale del fabbricato fino al quadro di manovra e alla realizzazione di tutta l'impiantistica elettrica a servizio del vano corsa e dell'elevatore (illuminazione, quadri elettrici di distribuzione, ecc).

Le prestazioni saranno complete di tutte le assistenze murarie, di pittore, fabbro ecc., che si rendono necessarie per l'effettuazione ed il completamento dei lavori nonché per il ripristino dei locali oggetto d'intervento, e che si intendono comprese nei prezzi delle opere compiute, salvo eventuale diversa specificazione nell'elenco dei prezzi unitari.

Si precisa che i lavori dovranno coesistere con il regolare funzionamento degli uffici e servizi pubblici, organizzando quindi adeguatamente la progressione delle fasi di esecuzione dei lavori, per l'esclusione di interferenza delle attività.

Articolo 4° - FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

La forma, la struttura e le principali dimensioni delle opere da eseguire risultano dettagliatamente indicate negli allegati elaborati di progetto, salvo quanto verrà meglio dettagliato nel progetto esecutivo e successivamente, all'atto esecutivo, dalla D.L..

Articolo 5° - OSSERVANZA DELLE NORME VIGENTI

L'Appaltatore si obbliga all'osservanza di tutte le leggi, circolari, norme, regolamenti, decreti vigenti in relazione all'esecuzione dei lavori in oggetto, del Regolamento Comunale sui Contratti in quanto applicabile.

L'Appaltatore è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita delle opere affidategli, restando inteso esplicitamente che le norme contenute nel presente Capitolato sono dall'Appaltatore stesso riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi, ma la loro osservanza non limita nè riduce, comunque, la sua responsabilità. La presenza in luogo del personale di Direzione e l'eventuale approvazione di opere o di disegni da parte della D.L. non limitano o riducono tale piena incondizionata responsabilità. L'Appaltatore sarà in ogni modo tenuto a rifondere i danni patiti dall'Amministrazione, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore stesso di attenersi alle prescrizioni impartite dalla D.L.. L'Appaltatore è parimenti tenuto a rispondere, nei termini, su accennati, dell'opera e del comportamento di tutti i suoi dipendenti.

Articolo 6° - SMALTIMENTO RIFIUTI DA DEMOLIZIONI E SCAVI

E' fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere a propria cura e spese all'allontanamento dei materiali provenienti da demolizioni e/o scavi, mediante trasporto in discarica.

Articolo 7° - FINITURE E PULIZIE

Ad avvenuta ultimazione dei lavori l'appaltatore provvederà a rimuovere ogni materiale curando che l'intera opera, ivi comprese le finiture, possano essere immediatamente utilizzate senza alcun pregiudizio e/o difficoltà.

Il direttore lavori, prima di procedere all'emissione del certificato di regolare esecuzione (o il collaudatore, se opere soggette a collaudo), o prima di prendere in consegna l'opera, in caso di consegna provvisoria, procederà alla verifica del corretto e puntuale adempimento di quanto sopra, restando ad esso subordinata l'erogazione del saldo lavori e lo svincolo della cauzione.

Qualora l'impresa non provvedesse a quanto necessario per la completa fruizione dell'opera, si procederà d'ufficio in danno all'appaltatore.

Articolo 8° - CARTELLI

Tra gli oneri a carico dell'appaltatore per l'allestimento del cantiere, è compreso anche lo studio e la realizzazione della cartellonistica di cantiere.

L'impresa dovrà produrre all'ufficio tecnico i bozzetti per un cartello esplicativo in cui venga descritta graficamente l'opera da realizzare. Le dimensioni del cartello, da definirsi a cura dell'ufficio tecnico, non potranno essere superiori a 1.00 x 1.50 m. Per la realizzazione del cartello dovranno essere utilizzati i seguenti materiali: Legnami e faesiti verniciati o materiali metallici verniciati.

Articolo 9° - QUALITÀ' E PROVENIENZA DEI MATERIALI - Generalità

I materiali occorrenti per la costruzione delle opere, qualunque sia la loro provenienza, saranno delle migliori qualità nelle rispettive loro specie e si intendono accettati solamente quando, a giudizio insindacabile della D.L., saranno riconosciuti rispondenti a quelli designati per natura, qualità, idoneità, durabilità e applicazione.

Sarà sempre in facoltà della D.L., all'atto dell'esecuzione, di rifiutare quei materiali che, quantunque ammessi alla prima visita, si mostrassero in seguito difettosi o avessero subito alterazioni.

Malgrado l'accettazione dei materiali da parte della D.L., l'Appaltatore rimane comunque unico e completo responsabile della riuscita delle opere anche per quanto può dipendere dai materiali stessi.

Salvo speciali prescrizioni, tutti i materiali occorrenti per i lavori di cui trattasi, dovranno provenire da cave, fabbriche, stabilimenti, ecc., scelti ad esclusiva cura dell'Appaltatore, il quale non potrà quindi accampare alcuna eccezione qualora in corso di coltivazione delle cave o di esercizio delle fabbriche, stabilimenti, ecc., i materiali non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti, ovvero venissero a mancare ed essa fosse quindi obbligata a ricorrere ad altre fonti in località diversa o a diverse provenienze, intendendosi che, anche in tali casi, resteranno invariati i prezzi unitari di contratto, come pure tutte le prescrizioni che si riferiscono alla qualità o dimensioni dei singoli materiali.

Si fa, in ogni caso, riferimento alle prescrizioni del Capitolato Generale e a tutte le norme vigenti e di buona esecuzione relative alla qualità e provenienza dei materiali, all'osservanza delle quali l'Appaltatore è espressamente tenuto.

L'Appaltatore, a suo totale carico e su richiesta della D.L., è tenuto a presentare all'Amministrazione :

- la campionatura dei materiali, delle apparecchiature, ecc.;
- la descrizione dettagliata dei materiali non campionabili, con la precisazione del nome delle ditte produttrici;
- tutti i disegni di insieme e di dettaglio cui sia eventualmente tenuto.

L'Amministrazione si pronuncerà sulla campionatura e sulle descrizioni e l'Appaltatore si terrà senz'altro a tale giudizio.

La campionatura e le descrizioni saranno conservati, a cura e spese dell'Appaltatore, fino a fine lavori, per i debiti confronti.

Tutte le apparecchiature e le installazioni devono essere esenti da difetti di fabbricazione e di funzionamento e fabbricate con materiali di primissima scelta, nonché omologate secondo quanto disposto dalla vigente legislazione nazionale ed europea, dalle norme C.E.I. e UNI; in particolare le installazioni debbono essere realizzate in conformità a quanto previsto dal DM 37/08 e nello specifico, per quanto vi rientrano, alla Direttiva Macchine 2006/42/CE, alla UNI EN 81-41, alla normativa N.T.C. 2008.

E' in facoltà della D.L. rifiutare quei materiali e quelle apparecchiature, anche se posti in opera, che non corrispondessero ai requisiti richiesti e pretendere la sostituzione con altri rispondenti alle condizioni prescritte, senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun compenso particolare.

Inoltre, per tutti i componenti per i quali è prevista l'omologazione secondo le prescrizioni vigenti, dovranno essere forniti i relativi certificati. Qualora non fosse disponibile, per determinati apparecchi, il certificato di omologazione, dovrà essere fornita una dichiarazione nella quale siano indicati gli estremi della richiesta di omologazione e che garantisca che l'apparecchio fornito soddisfa a tutti i requisiti prescritti dalle specifiche di omologazione.

Articolo 10° - PROVE DEI MATERIALI

L'Appaltatore è obbligato a prestarsi in ogni tempo alle prove dei materiali impiegati o da impiegarsi, nonché a quelle dei campioni, da prelevarsi in opera, sottostando a tutte le spese di prelevamento, spedizione e analisi dei campioni stessi, facendole eseguire dagli Istituti autorizzati.

I campioni delle forniture consegnati dall'Appaltatore potranno essere conservati negli Uffici dell'Amministrazione, muniti di sigilli a firma del D.L. e dell'Appaltatore, nei modi più adatti a garantirne l'autenticità.

Durante il corso dei lavori, l'Amministrazione si riserva anche di eseguire verifiche e prove, in modo da poter tempestivamente intervenire qualora non fossero rispettate le prescrizioni del presente Capitolato. Tutte le verifiche e prove verranno effettuate in contraddittorio con l'Appaltatore e

dell'esito di esse verrà compilato regolare verbale firmato dai rappresentanti di ambo le parti. Resta comunque fissato che l'Appaltatore, nonostante l'esito favorevole delle suddette prove e verifiche, rimarrà pienamente responsabile di tutte le deficienze che dovessero in seguito verificarsi fino al collaudo finale.

Qualora, senza responsabilità dell'Appaltatore, i lavori dovessero essere in tutto o in parte sospesi, in attesa dell'esito di prove o verifiche in corso, l'Appaltatore stesso non avrà diritto a chiedere alcun indennizzo per danni che dovessero derivargli o spese che dovesse sostenere, ma potrà richiedere solo una congrua proroga al tempo assegnatogli per il compimento dei lavori.

Per contro, se il perdurare del ritardo risultasse di pregiudizio all'Amministrazione, l'Appaltatore, a richiesta della D.L., dovrà prestarsi a far effettuare le prove presso un altro Istituto, sostenendo l'intero onere relativo.

Qualora invece l'esito delle prove pervenga con ritardo per motivi da attribuire alla responsabilità dell'Appaltatore, e se i lavori dovessero per conseguenza essere anche solo parzialmente sospesi, trascorso il termine che la D.L. avrà prescritto, si farà senz'altro luogo alla applicazione della penale prevista per il ritardo nel compimento dei lavori.

Articolo 11° - VERIFICHE - DIFETTI - RIFACIMENTI

E' facoltà dell'Amministrazione di eseguire, in qualunque fase dei lavori e sino al collaudo, qualsiasi accertamento sulle opere oggetto dell'appalto, con totale onere a carico dell'Appaltatore, la quale sarà tenuta a demolire e rifare, a totali sue spese, le opere che, a giudizio della D.L., dovessero essere eseguite non a regola d'arte o con materiali diversi da quelli prescritti come qualità e quantità, e a risarcire i danni che fossero conseguenti alla demolizione e rifacimento.

Qualora l'Appaltatore non dovesse ottemperare alle disposizioni ricevute, l'Amministrazione potrà procedere direttamente, o a mezzo altra Impresa, alla demolizione e rifacimento di tali opere, restando a carico dell'Appaltatore tutte le spese e i danni relativi.

Articolo 12° - PRESCRIZIONI GENERALI DI ESECUZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI LAVORI

Tutti i lavori, anche quelli non citati nei successivi articoli, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, in conformità alle condizioni precisate nell'Elenco Prezzi e alle disposizioni, verbali o scritte, che verranno impartite dalla D.L.

Dovrà inoltre essere rispettata tutta la normativa vigente inerente alle opere in progetto e ai materiali impiegati.

Articolo 13° - IMPIANTO ELEVATORE

Per gli impianti e strutture soggetti ad obbligo di progetto ai sensi della vigente normativa e, in particolare, ai sensi del DM 37/08, della Direttiva Macchine 2006/42/CE, della N.T.C. 2008, l'Appaltatore dovrà presentare alla D.L., nel termine perentorio di giorni 30 (trenta), a decorrere dalla data di avvenuta consegna delle opere, gli elaborati progettuali esecutivi dell'impianto, nonché della relativa struttura autoportante costituente il vano corsa, compilati e sottoscritti da un tecnico abilitato in base alle vigenti previsioni normative.

Considerato che la nuova struttura metallica autoportante dovrà essere collegata al fabbricato esistente, è onere dell'appaltatore, dandone evidenza in idonea relazione a firma di tecnico abilitato competente in materia, utilizzare idonei sistemi di aggancio/collegamento al fabbricato; ciò in riferimento a quanto previsto dalla N.T.C. 2008, con particolare riguardo a quanto riportato nel capitolo 8 (Costruzioni esistenti).

Tali elaborati, prima dell'esecuzione, dovranno ottenere il benestare della D.L..

Ogni indicazione omessa e ogni manchevolezza che potessero essere rilevate nella compilazione degli elaborati in parola, saranno ovviati dalla D.L. e l'Appaltatore dovrà provvedere a far curare l'aggiornamento degli stessi a propria cura e spese.

La formale accettazione di tali elaborati, da parte dell'Amministrazione, vincola l'Appaltatore, anche contrattualmente, a quanto convenuto.

Comunque, all'atto esecutivo, la D.L. si riserva l'insindacabile facoltà di apportare alle opere appaltate le varianti che ritenesse opportune nell'interesse della buona riuscita ed economia dei lavori senza che, l'Appaltatore possa avvalersi di tale fatto per accampare diritti o chiedere compensi o prezzi diversi da quelli convenuti contrattualmente in sede di aggiudicazione.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla fornitura di tutte le norme, istruzioni, libretti, disegni, schemi, ecc. per la conduzione, le verifiche e la manutenzione degli impianti e delle singole apparecchiature, nonché le Dichiarazioni di Conformità dell'impianto e, ove ricorra, dei

componenti . La documentazione dovrà essere consegnata previa idonea fascicolazione e numerazione e la raccolta dovrà essere corredata di indice degli allegati.

Dovrà essere consegnato, ove richiesto dalla DL, un fascicolo contenenti fotografie eseguite nel corso dei lavori a cura e spese dell'Appaltatore. Le fotografie dovranno riprodurre le fasi più caratteristiche dei lavori e, in particolare, dovranno riguardare tutti i materiali e componenti che ad ultimazione dei lavori non risulteranno più visibili.

Per gli impianti non soggetti ad obbligo di progetto, in allegato a quanto previsto dal DM 37/08 e da altre normative vigenti, l'Appaltatore dovrà fornire un dettagliato elaborato grafico di quanto eseguito, comprendente anche restituzione grafica su planimetria.

Articolo 14° - QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Condizioni generali d'accettazione - Prove di controllo

I materiali da impiegare per i lavori di cui all'appalto dovranno corrispondere, come caratteristiche, a quanto stabilito nelle leggi o regolamenti ufficiali vigenti in materia e nel successivo apposito articolo; in mancanza di particolari prescrizioni dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio.

In ogni caso i materiali, prima della posa in opera, dovranno essere riconosciuti idonei e accettati dalla Direzione dei Lavori.

I materiali proverranno da località o fabbriche che l'Impresa riterrà di sua convenienza, purché corrispondano ai requisiti di cui sopra.

Quando la Direzione Lavori abbia rifiutato una qualsiasi provvista come non atta all'impiego, l'Impresa dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute; i materiali rifiutati dovranno essere allontanati immediatamente dal cantiere a cura e spese della stessa Impresa.

Nonostante l'accettazione dei materiali da parte della Direzione dei Lavori, l'Impresa resta totalmente responsabile della riuscita delle opere anche per quanto può dipendere dai materiali stessi.

L'Impresa sarà obbligata a presentarsi in ogni tempo alle prove dei materiali e delle forniture impiegati o da impiegare, sottostando a tutte le spese per il prelievo, la formazione, l'invio dei campioni presso laboratori ufficiali, nonché per le corrispondenti prove ed esami.

I campioni saranno prelevati in contraddittorio.

Degli stessi potrà essere ordinata la conservazione nei locali indicati dalla Direzione dei Lavori, previa apposizione di sigilli e firme del Direttore dei Lavori e dell'Impresa e nei modi più adatti a garantirne l'autenticità e la conservazione.

I risultati ottenuti saranno i soli riconosciuti validi dalle due parti e ad essi esclusivamente si farà riferimento a tutti gli effetti del presente appalto.

Per qualsiasi tipo di prove relative agli altri materiali si richiamano le norme EN, UNI e CEI vigenti, od in difetto quelle I.S.O., per ciascun campo d'applicazione.

Caratteristiche dei vari materiali utilizzati

Tutti i materiali dovranno essere delle migliori qualità nelle rispettive loro specie, senza difetti ed in ogni caso con qualità e pregi uguali o superiori a quanto è prescritto nel presente Capitolato Speciale e nell'Elenco Prezzi allegato; s'intende che la provenienza sarà liberamente scelta dall'Appaltatore purché, a giudizio insindacabile della Direzione dei Lavori, i materiali siano riconosciuti accettabili.

L'Appaltatore è però obbligato a notificare in tempo utile alla Direzione dei Lavori, ed in ogni caso dieci giorni prima dell'impiego, la provenienza dei materiali per il regolare prelevamento dei relativi campioni da sottoporre, a spese dell'appaltatore, alle prove e verifiche che la Direzione dei Lavori ritenesse necessarie prima di accettarli.

Le prove potranno essere ripetute anche per materiali della stessa provenienza, sempre tutte a spese dell'Appaltatore, ogni qualvolta la Direzione dei Lavori lo riterrà opportuno.

I materiali che in genere non fossero riconosciuti idonei, saranno rifiutati e dovranno essere allontanati immediatamente a cura e spese dell'Impresa.

Tutti i materiali, soprattutto se di nuova commercializzazione, dovranno essere accompagnati da regolare certificato di garanzia nel rispetto della legislazione vigente, da prove di laboratorio autenticate ed in ogni caso saranno impiegati soltanto dopo assenso scritto della Direzione dei Lavori.

Tutti i materiali e le apparecchiature, indipendentemente da ulteriori ed eventuali precisazioni che potranno essere fatte di volta in volta, dovranno presentare le caratteristiche tecniche elencate di seguito:

Tipologia degli impianti ed apparecchi:

Piattaforma elevatrice verticale.

L'elevatore dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- portata 420 kg, capienza 5 persone, singolo accesso, velocità 0,15 m/s, corsa compresa tra 8 e 9 metri, fermate 3, servizi 3, minimo 30 avviamenti/ora, azionamento idraulico, manovra automatica, potenza motore 2,20 kW, alimentazione monofase 230 V;
- profondità fossa 1500 mm, testata 2500 mm (valori indicativi vincolati alla certificazione del prodotto che sarà proposto);
- Dimensioni indicative vano corsa: 1.450 mm x 1.700 mm (interne) e 1.620 mm x 1.870 mm esterne);
- vano corsa realizzato in struttura metallica autoportante, idonea per esterni, in acciaio inox AISI 304, compreso tetto di copertura per esterno in medesimo materiale, tamponamento sui quattro lati in vetro trasparente (materiale fornito e installato in conformità alla vigente normativa sulle costruzioni e, in particolare, anche a quanto previsto da 2006/42/CE e dalla certificazione della piattaforma elevatrice in quanto, essendo vano corsa, dovrà essere parte integrante della documentazione a corredo della macchina); in alternativa, vano corsa realizzato in struttura metallica autoportante, idonea per esterni, in lamiera pressopiegata, montanti, traverse e copertura in lamiera verniciata RAL colore a catalogo e scelta D.L., tamponamento sui quattro lati con pannelli coibentati sp 50 mm, trasmittanza 0,45 W/mqK, tinta in base a disponibilità catalogo produttore e scelta D.L.; pannelli di tamponamento a totale copertura di montanti e traverse;
- guide composte da speciali profili e relativi supporti, funi di sospensione, puleggia di rinvio, intelaiatura, cilindro idraulico, cavi e componentistica meccanica/idraulica/elettrica/elettronica a bordo macchina, dispositivi di sicurezza, autolivellamento, illuminazione normale e d'emergenza i cabina, allarme, segnale acustico e visivo in caso di eccesso di carico in cabina, ecc.. come da certificazione impianto in conformità alla vigente normativa e alla Direttiva 2006/42/CE
- Cabina dimensioni 1.100 mm x 1.400 mm con pareti in lamiera plastificata, angolari e frontali in similinox o altro colore/finitura a scelta DL , cielino in lamiera plastificata similinox o altro colore/finitura a scelta DL, illuminazione con faretti a LED tondi, pavimento in linoleum, corrimano in alluminio tubolare, specchio chiaro ad altezza parziale applicato sulla parete di fondo, bottoniera finitura in similinox, pulsanti tondi in acciaio inox per selezione piano, allarme, apri-porta;
- porte di cabina e di piano automatiche a due ante telescopiche scorrevoli orizzontalmente, dimensioni 800 mm x 2000 mm, finitura in lamiera plastificata similinox o altro colore/finitura a scelta DL , soglia in alluminio, barriera a raggi infrarossi (cortina di luce) per la protezione dell'accesso in cabina;
- pulsantiere di piano in armonia con quella di cabina;
- pulsanti identificabili da non vedenti; illuminazione del pulsante a seguito di pressione con conseguente avvio della manovra;
- sintetizzatore vocale di avviso posizione/arrivo cabina vari piani;
- dispositivo GSM per collegamento telefonico bidirezionale con centro di soccorso, avente pulsante integrato nella pulsantiera di cabina (compreso quindi l'intero dispositivo bidirezionale completo di GSM; esclusa la sola SIM);
- dispositivo di riporto automatico al piano in caso di mancanza di energia elettrica e automatica apertura porta all'arrivo al piano;
- impianto di illuminazione del vano corsa, fossa e testata;
- armadio in lamiera verniciata contenente macchinario idraulico ed elettrico (centralina idraulica, quadro elettrico di manovra, compreso dispositivo di riscaldamento olio in caso di bassa temperatura, quadro elettrico di distribuzione, ecc), compresa sua illuminazione tramite pulsante dedicato attivabile dal personale addetto alla manutenzione;
- collegamenti elettrici di messa a terra;

- collegamenti elettrici da quadro di zona dell'edificio al quadro elettrico di distribuzione a servizio della piattaforma elevatrice e da quest'ultimo al quadro elettrico di manovra dell'impianto.

Per quanto riguarda le lavorazioni edili di demolizione e costruzione, elencate nel presente documento, si faccia riferimento alla dettagliata descrizione riportata negli elaborati grafici e nelle voci di EPU.

Articolo 15° - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

Avvenuta la consegna dei lavori l'Appaltatore è obbligato all'immediata attivazione del cantiere ed alle opere provvisorie in modo che i lavori possano essere iniziati con la dovuta alacrità.

Tutte le indicazioni relative ai dettagli di forma e modi di lavorazione non apparenti e non deducibili dal presente Capitolato e dall'Elenco Prezzi e dagli elaborati contrattuali, saranno concordate con il Direttore dei Lavori mano a mano, che si rendessero necessarie. In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che riterrà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della D.L., non riesca pregiudizievole della sicurezza dei lavoratori, della buona riuscita delle opere e degli interessi dell'Amministrazione, la quale si riserva comunque il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di eventuali opere non incluse nell'appalto e affidate ad altre Ditte o Imprese, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

All'atto della consegna, sia parziale che totale, l'Appaltatore dovrà comunicare alla predetta Direzione il programma dettagliato di esecuzione delle opere, precisando il presumibile impiego di mano d'opera e di mezzi; la D.L. si riserva il diritto di prescrivere eventuali modifiche al programma dell'Appaltatore sia all'atto della consegna che in corso d'opera.

Articolo 16° - CANTIERE

Le aree concesse ad uso cantiere saranno limitate alla sede dei lavori. Oltre alla sede dei lavori e delle zone adiacenti che potessero ottenersi alle condizioni sopra espresse, l'Appaltatore non potrà occupare con il cantiere alcuna area pubblica senza debito permesso da parte della competente Amministrazione, né interrompere il pubblico transito nelle vie. Le aree in aggiunta a quelle del cantiere per depositi di materiali da costruzione o attrezzi e quelle in genere occorrenti all'Appaltatore per sviluppare i lavori, saranno provvedute esclusivamente a cura e spese dell'Appaltatore stesso senza diritto a speciali compensi, intendendosi che il corrispettivo per l'occupazione di dette aree sia incluso nei prezzi delle diverse categorie di lavori.

Articolo 17° - ESECUZIONE DEI LAVORI

Le opere dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte in conformità alle condizioni precisate nel presente Capitolato e nell'allegato Elenco Prezzi, nonché alle disposizioni verbali e scritte che verranno, man mano, impartite dalla D.L.

Le opere eseguite in contrasto con le prescrizioni di Capitolato e contrariamente alle disposizioni impartite, nonché quelle che non fossero riconosciute accettabili dalla D.L., sia per la loro esecuzione, sia per la qualità dei materiali impiegati, dovranno essere immediatamente demolite a cura e spese dell'Appaltatore e non saranno contabilizzate.

La circostanza che i lavori siano stati eseguiti alla presenza della D.L. non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini e la perfetta esecuzione delle opere a norma del contratto, nonché dalla scrupolosa osservanza delle regole dell'arte e dell'ottima qualità di ogni materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento della esecuzione.

L'Amministrazione si riserva quindi, ogni più ampia facoltà di indagine e di sanzioni, ivi compresa la demolizione di opere male eseguite, a giudizio insindacabile della D.L. in qualsiasi momento, anche posteriore alla esecuzione delle opere, e fino al collaudo definitivo o certificato di regolare esecuzione dei lavori.

In caso di discordanza o contrasto tra gli elaborati tecnici facenti parte del presente Capitolato, varranno le disposizioni più favorevoli all'Amministrazione o quelle che l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, riterrà di adottare.

Articolo 18° - DIREZIONE E SORVEGLIANZA DEL CANTIERE

La direzione del cantiere dovrà essere affidata dall'Appaltatore ad un Tecnico di competenza e specifica esperienza, abilitato all'esercizio professionale, ove necessario, e di gradimento dell'Amministrazione, il cui nominativo dovrà essere comunicato per iscritto all'atto della consegna dei lavori.

Durante lo svolgimento dei lavori dovrà essere sempre in cantiere un rappresentante dell'Appaltatore, incaricato di ricevere gli ordini e le istruzioni della D.L.; questa potrà, a suo esclusivo giudizio e senza obbligo alcuno di dichiararne i motivi, non accettare la persona designata ed esigerne la sostituzione in corso di lavoro, senza che per ciò l'Appaltatore possa sollevare eccezione o chiedere compensi.

L'Appaltatore provvederà alla condotta effettiva dei lavori con personale tecnico idoneo, di provata capacità e adeguato, numericamente, alle necessità. L'Appaltatore risponde dell'idoneità dei dirigenti dei cantieri ed in genere di tutto il personale addetto ai medesimi, personale che dovrà essere di gradimento dalla D.L., la quale ha il diritto di ottenere l'allontanamento dal cantiere di qualunque addetto ai lavori senza l'obbligo di specificarne il motivo e di rispondere delle conseguenze.

Articolo 19° - NORME GENERALI PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI

Le misurazioni in genere si faranno con i metodi rigorosi della geometria o a numero o a peso, escluso ogni altro sistema che non sia stabilito in appresso o nell'Elenco Prezzi.

L'Appaltatore dovrà tempestivamente richiedere la misurazione in contraddittorio di quelle opere e somministrazioni che successivamente non si potessero accertare e la verifica di tutto ciò che deve essere misurato o pesato prima di essere posto in opera.

Se talune quantità non venissero accertate in tempo debito, l'Appaltatore dovrà accettare la valutazione della D.L.

Ogni opera deve corrispondere, nelle sue dimensioni, a quelle prescritte; nel caso di eccesso si terrà come misura quella prescritta e in caso di difetto, se l'opera è accettata dalla D.L., si terrà come misura quella effettivamente rilevata.

Le opere e le provviste sono appaltate a misura o a corpo secondo le indicazioni dell'Elenco Prezzi e delle presenti norme.

Articolo 20° - ASSISTENZA MURARIA PER IMPIANTI

L'assistenza muraria, quando essa sia quantificata in forma forfettaria, fissa od in percentuale sulle opere, è comprensiva dell'onere e della formazione dei ponteggi interni che si rendessero necessari, della formazione di fori, tracce e scavi di sezione variabile in funzione del dimensionamento delle tubazioni, del fissaggio in opera, di mensole, sostegni ed elementi componenti l'impianto e la loro successiva saturazione con impiego di sabbia, laterizio, malte ed ogni altro materiale esclusi rivestimenti di pregio, della protezione delle apparecchiature installate, della formazione dei basamenti necessari per le apparecchiature da installare.

Articolo 21° - MANO D'OPERA

I compensi per le prestazioni di mano d'opera per i lavori in economia saranno quelli del prezzario della Regione Veneto ai quali sarà applicato il ribasso d'appalto per la sola parte riguardante le spese generali e l'utile d'impresa.

Articolo 22° - NOLEGGI

Le macchine ed attrezzi dati a noleggio devono essere in perfetto stato di servizio e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro funzionamento, restando a completo carico dell'Appaltatore tutti gli oneri di manutenzione delle macchine ed attrezzi stessi.

Nel prezzo dell'elenco si comprende la mano d'opera per la manutenzione, per il funzionamento e per la conduzione o azionamento, il combustibile, i lubrificanti, l'energia elettrica, eventuali allacciamenti, materiali di consumo e tutto quanto occorra per il funzionamento delle macchine.

Nel prezzo del noleggio sono compresi e compensati tutti gli oneri e tutte le spese per il trasporto a piè d'opera, montaggio, smontaggio e allontanamento delle attrezzature.

Si applica il prezzo di elenco soltanto per le ore di attività di lavoro, rimanendo escluso ogni compenso per qualsiasi altra causa o perditempo.

Articolo 23° - TRASPORTI

Con i prezzi dei trasporti si intende compensata anche la spesa per i materiali di consumo, per il conducente, il ritorno a vuoto e ogni altra spesa occorrente. I mezzi di trasporto per i lavori in economia dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza e corrispondere alle prescritte caratteristiche.

Articolo 24° - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI

I prezzi unitari, comprensivi delle spese generali e dell'utile d'impresa, in base ai quali saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, compensano:

- a) circa i materiali, ogni spesa per fornitura, trasporto, tasse di qualsiasi genere, cali, perdite, sprechi, ecc., nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, al piede di qualunque opera;
- b) circa gli operai e i mezzi d'opera, ogni spesa per rifornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, per l'illuminazione del cantiere in caso di lavoro notturno, nonché per premi di assicurazioni sociali obbligatorie;
- c) circa i noli, ogni spesa per dare i macchinari e i mezzi a piè d'opera pronti all'uso, con gli accessori e quanto occorre per la loro manutenzione e per il regolare funzionamento (lubrificanti, combustibili, carburanti, energia elettrica, pezzi di ricambio, ecc.), nonché l'opera dei meccanici, dei conducenti e degli eventuali aiuti per il funzionamento;
- d) tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, indennità di cava, di passaggio o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e di altra specie, mezzi d'opera provvisori, abbassamenti, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc., e per quanto occorra per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti e richiamati nei vari articoli del presente Capitolato e nell'Elenco Prezzi.

I prezzi medesimi, per lavori a misura, si intendono proposti dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e si intendono fissi e invariabili.

Padova, lì 20.10.2018